

FUORI ALFREDO DAL 41 BIS CHIUDERE IL 41 BIS LIBERI TUTTI, LIBERE TUTTE

Siamo di fronte al tentativo da parte dello Stato di annichilire il nostro compagno Alfredo Cospito, seppellendolo nell'infame regime di 41 bis per vendicarsi delle sue azioni e impedirgli di continuare a diffondere le sue idee all'esterno.

Perciò, noi, anarchici e anarchiche, pensiamo sia indispensabile lanciare, a partire da ora, una mobilitazione diffusa fino al suo declassamento.

Pensiamo sia necessario mettere in campo un ventaglio di pratiche, ognuno secondo le proprie tensioni, in modo da costringere lo Stato a far uscire il compagno rivoluzionario Alfredo Cospito dal 41 bis. Siamo consapevoli della natura parziale di questa lotta, ma la stretta repressiva è tale che riteniamo necessario opporci ad essa con tutte le nostre forze, perché ne vediamo il tentativo da parte dello Stato di minare, per tutti e tutte, le possibilità di configgere contro questo sistema.

Siamo convinti di dover difendere le scelte del compagno e le pratiche per cui è stato condannato, pratiche che da sempre appartengono all'anarchismo.

Il 41 bis è un regime di tortura, istituito per silenziare, isolare e obbligare alla collaborazione con le istituzioni: è necessario abbatterlo insieme a tutte le carceri.

Mentre lo Stato cerca di annientarci, siamo consapevoli che la miglior difesa è sempre l'attacco.



MORTE ALLO STATO VIVA L'ANARCHIA

Anarchici e anarchiche